CITTÀ di MONSELICE
Assessorato alla Cultura

5ª Edizione - 2009

gli autori monselicensi
Incontro con
MON SE LICE
Scrive

UNA CITTA'
I SUOI SCRITTORI
I SUOI LIBRI

Biblioteca del Castello di Monselice
Aula *Aldo Businaro*
Gennaio - Marzo 2009

BIBLIOTECA COMUNALE
SANBIAGIO
MONSELICE

via San Biagio, 10 35043 MONSELICE (PD)
tel 0429 72628 - 0429 786911 - fax 0429 711498

www.provincia.padova.it/comuni/monselice
mail: biblioteca@comune.monselice.padova.it

Monselice Scrive 2009

La 5ª edizione di *Monselice scrive: una città, i suoi libri, i suoi scrittori*, promossa dalla Biblioteca comunale, torna all'atteso appuntamento con un rinnovato scaffaletto di opere da proporre all'attenzione dei concittadini, di un pubblico che si è mostrato attento e preparato, desideroso di incontrarsi e colloquiare con personaggi conosciuti o meno noti del panorama culturale municipale.

Come nelle passate edizioni, l'iniziativa vuole offrire ai monselicensi che hanno scritto un libro la possibilità di farlo conoscere al grande pubblico. Le tematiche trattate variano anche quest'anno dal vasto *excursus* storico all'approdo letterario legato ad esperienze del vissuto, professionali, o frutto di fantasie o di poetica ispirazione, avendo quale sfondo prediletto lo spazio euganeo, monseliciano in particolare.

Va da sé che il fervore storico-letterario che da tempo caratterizza la città è merito pure dell'intensa attività della Biblioteca e degli stimoli provocati dagli importanti appuntamenti che da decenni ormai ci qualificano in ambito regionale o, addirittura, nazionale ed internazionale.

Un grazie sentito dunque a tutti gli autori che hanno già partecipato o che daranno vita a "Monselice scrive 2009", con l'augurio sincero che le loro fatiche, troppo spesso disattese o ignorate da una società distratta, abbiano il giusto apprezzamento incontrando lettori numerosi e riconoscenti per l'alimento spirituale che ogni opera dell'intelletto, per quanto umile e modesta, sa dare.

GIOVANNI BELLUCO
Assessore alla Cultura

FABIO CONTE
Sindaco

Sabato 10 Gennaio 2009 - ore 16

ROBERTO VALANDRO

I secoli di Monselice
Storia e storie
per quattro millenni

L'Officina di Mons Silicis, 2007

Presentazione di
Cristina Bertazzo
Copie omaggio di opuscoli vari

L'idea fondante dell'opera, in cui l'Autore ha riversato quarant'anni di ricerche, è quella di offrire un'aggiornata panoramica del perché il nostro angolo euganeo sia stato privilegiato nel tempo dagli abitatori; delle trasformazioni paesaggistiche; delle funzioni che di epoca in epoca i due colli monselicianni hanno svolto: da quelle eminentemente insediative (età del Bronzo) alle agricolo-estrattive (epoca romana), dalle militari (bizantino-longobarda) fino a proporsi nel medioevo come una quasi-città in concorrenza con Padova, completando in epoca veneziana il suo straordinario e originale "vestito di pietra" che ne fa oggi meta turistica ammirata e invidiata.

In più l'Autore, approntando un testo discorsivo e privo dei consueti apparati eruditi con note e citazioni, ha inteso rivolgersi principalmente a un pubblico popolare, ai propri concittadini e, in special modo, alla scuola, insegnanti e studenti, fornendo uno strumento aggiornato criticamente, capace di stimolare un approccio non epidermico, nella convinzione che l'amore e il rispetto per il luogo dove viviamo e operiamo nascano prima di tutto dalla conoscenza del suo passato e della gente che lo ha vissuto e fatto crescere.

Nato a Montagnana nel 1942, si è dedicato da sempre all'insegnamento e alla valorizzazione storico-artistica e umana della Padovanabassa e di Monselice, città in cui vive e ha operato fin dalla fanciullezza, dedicandole le opere più significative di una densa e qualificata produzione divulgativa giornalistico-libraria.

Ha ideato i Premi "Brunacci" e cofondato il premio "Monselice" per la traduzione.

Domenica 18 Gennaio 2009 - ore 11

RINO FERRARI

Quando la notte oscura le stelle

L'Officina di Mons Silicis, 2000

Presentazione di Cristina Bertazzo e Roberto Valandro, con lettura di poesie e brani a cura di Fabio Gemo.

Rino Ferrari è mancato il 26 giugno 2008: aveva compiuto in aprile 94 anni e ci ha lasciato in eredità pagine e versi contenuti in numerose opere dedicate tutte o in parte alla città natale. Per onorare la sua memoria riproporremo il volume poetico-narrativo *Un altro panorama*, edito nel 1988 dall'Amministrazione comunale, e il più recente *Quando la notte oscura le stelle*, contenente fra l'altro la sua bio-bibliografia e il commovente diario di guerra *Mandre umane*.

Nato a Monselice il 4 aprile 1914, migrato ben presto a Parma orfano di padre, da qui ha peregrinato in varie località tra Veneto ed Emilia Romagna, senza mai dimenticare la terra natale in cui è tornato a vivere qualche anno ed alla quale ha dedicato le opere più significative della sua terza matura stagione artistico-letteraria guadagnandosi l'apprezzato appellativo di "poeta di Monselice". Da segnalare in particolare *Dove il Montericco, Terra d'Elicaone, L'albero maestro, Ritmi euganei* e l'ultima sua fatica: *Zibaldone di poesie* (ed.2002).

Sabato 24 Gennaio 2009 - ore 16

MARCO CALÌ

Sapienza finanziaria. Tutti gli articoli di un anno di blog

Boopen Editore, 2008

Presentazione di Andrea Parolo

E' una raccolta completa degli articoli che Marco Calì ha pubblicato nel suo blog *http://sapienza-finanziaria.blogspot.com* è più facile trovare un ago in un pagliaio che sentire un politico parlare male di una banca!, dal 25 settembre 2007 ad oggi. Un blog è (per chi non lo sapesse) una sorta di diario in rete dove l'autore può scrivere i propri pensieri e condividerli con i lettori. Gli argomenti affrontati nel libro riguardano il mondo economico ed in particolare il sistema bancario che l'autore fotografa e denuncia apertamente. Accanto ad un'attenta analisi dello scenario finanziario vengono toccati anche temi di costume ed attualità affrontati sempre con pungente ironia. Il lettore troverà, inoltre, utili consigli per "aprire gli occhi" e tutelare i propri risparmi.

Marco Calì è nato a Zurigo nel 1970 e vive a Monselice dal 1975. Dopo la laurea ha conseguito un "Master in Alta Finanza e Tecnologia" presso l'Università Cattolica di Milano. Dal 2006 svolge l'attività di consulente finanziario indipendente e nel 2008 ha pubblicato il suo primo libro-denuncia *Retroscena bancario. Tutto quello che le banche non dicono.* Fa parte di un'area di pensiero economico indipendente che si pone in contrasto con la maggior parte della propaganda che i principali contenitori mediatici trasmettono quotidianamente, tanto che il suo blog è ormai uno dei più frequentati d'Italia.

Sabato 31 Gennaio 2009 - ore 16

GIACOMO MAINARDI

I racconti di Carmine

Padova, Zielo Editore, 2008

Presentazione di Giovanni Cappellari, *Presidente del Gabinetto di Lettura di Este.*

La fortunosa ricomparsa di tre novelle e di una lettera sullo sport monselicense di Giacomo Mainardi padre, databili intorno al 1926, avvenuta nell'estate del 2004, ha suscitato nell'autore una intensa emozione, tale da indurlo a mettere da parte la poesia per misurarsi con la prosa. Nacquero così *La palla d'oro*, un libro che comprende trentatré racconti brevi, e l'attuale *I racconti di Carmine*, che si differenzia dal primo non tanto per la sostanza dei soggetti esposti, bensì per la forma di scrittura, dovuta all'apporto della figura di Carmine.

Giacomo Mainardi nasce a Monselice il 30 novembre 1934, terzultimo di nove fratelli. Nel 1965 si trasferisce a Este dove ancora risiede. Nel 1981 pubblica il suo primo libretto di poesie *Il grillo in bottiglia*; ne seguono altri: *Ragnatele* (1982), *Quarta misura* (1983), *Poesie della ciminiera* (1986), *Poesie d'amore e di natura - testo per una cantata* (1987 interamente musicato), *Il berretto* (1988), *Il pennino d'oro* (1990), *Bosco a mezzogiorno* (2002), *Versi minimi* (2002), *Epifania duemilatré* (2003). Pubblica inoltre un libro di appunti sul tema *Presenza della natura nell'opera di Giuseppe Verdi*, un altro misto di poesie e prose *Cronache dal monte Cecilia*.

Sabato 7 Febbraio 2009 - ore 16

Roberto Fioretto

Pubbliche Fascinazioni. I rituali delle relazioni pubbliche tra scienza e arte

Padova, Cleup 2006

Presentazione
di Vittoria Nalin, *giornalista.*

Astuto manipolatore o sensibile compositore di sogni? Nulla di tutto ciò ed entrambe le cose. Di certo il relatore pubblico è un profondo conoscitore delle norme sociali, tra le quali si muove con la leggerezza del danzatore. Mettendo in tensione narrazione e analisi, il volume accompagna il lettore in una stimolante discesa sotto la "crosta" delle relazioni pubbliche (public relations), alla ricerca del nucleo caldo e denso della professione, coincidente con il gusto e l'arte di prendere parte al complesso gioco relazionale.

Roberto Fioretto, nato ad Atri (Teramo) nel 1979, è laureato in Scienze della Comunicazione e sta conseguendo il dottorato di ricerca in Sociologia: processi comunicativi e interculturali nella sfera pubblica presso l'Università di Padova, con una tesi sulla costruzione del "consumatore etnico". Ha lavorato nelle relazioni pubbliche e nel 2006 è stato research director della prima agenzia italiana di marketing multiculturale. Ha svolto e svolge attività di ricerca sulla comunicazione faccia a faccia e professionale. Su questi temi ha pubblicato i saggi raccolti in La Mendola S. (a cura di), *Comunicare interagendo. I rituali della vita quotidiana: un compendio* (Utet, 2007), Vietina S. (a cura di), *L'avventura della comunicazione* (Lupetti, 2008), Napolitano E. M. e Visconti L. M. (a cura di), *Cross Generation Marketing* (Egea, 2009).

Sabato 14 Febbraio 2009 - ore 16

Gianni Brunoro

Corto, come un romanzo nuovo. Illazioni su Corto Maltese ultimo eroe romantico

Roma, Lizard edizioni, 2008

Presentazione di
Claudio Zerbetto

È una riedizione con aggiornamento del celebre studio di Brunoro sul personaggio con il quale Hugo Pratt ha creato per il fumetto un *character* immortale, di gigantesca statura internazionale. Un'analisi ricca di requisiti, di risvolti, di caratteristiche, di incursioni in vari settori, di allusioni a territori contigui. Compresa un'indagine sulla psicologia di Corto Maltese e del suo amico-nemico Rasputin, sul senso dell'avventura, della politica, dell'amore, della magia e altro, nell'intera saga del "bel marinaio" ben noto a schiere di appassionati e trasversalmente amato da differenti generazioni.

Gianni Brunoro è nato nel 1936 a San Pietro Viminario. Geologo, insegnante, giornalista, pubblicista dal 1975, si occupa di fumetti dal 1968. Fra le migliaia di articoli, scritti per tutte le pubblicazioni del settore ma non soltanto, le decine di prefazioni, la cura di volumi (antologie di Jacovitti per Stampa Alternativa, tutto Eleuteri Serpieri per Edizioni Di), c'è anche un dizionarietto tecnico sui comics e altri saggi: monografie sulla Bonelli e su vari autori di fumetti.

Sabato 28 Febbraio 2009 - ore 16

Guido Paglia

Amori di-letti euganei

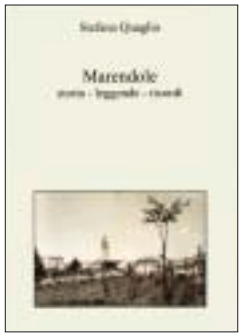
Stampa Sobrero, 2008

Presentazione di
Gabriella Andreose

Siamo nel ventiduesimo secolo. Il mondo è esploso, un'apocalisse. Dell'umanità sono rimasti solo gli spiriti che vivono in una dimensione surreale. Due di questi, nonno e nipote, s'incontrano casualmente. Inizia un dialogo serrato. L'argomento che sta più a cuore ad entrambi è la loro diletta terra natale, quella euganea, circoscritta da un patriarcale palazzo, un laghetto termale, una frondosa campagna ai piedi del colle dove volle terminare i suoi giorni terreni il Petrarca. È una finestra aperta sul mondo della Bassapadovana, di Arquà, Monselice ed Este in particolare, all'indomani della guerra, sulla loro gente temprata dal duro mestiere di contadini o di cavatori di trachite. Sullo sfondo di questa mareggiante piana dal verde prorompente, impregnata di sudore e di profumi inebrianti, s'intrecciano e si sovrappongono il giallo di una ragazzina trovata strangolata in un campo di grano e lo sconvolgente amore di un adolescente per una sua coetanea. Ricordi, sfoghi, rimpianti danno vita a un romanzo dove realtà e fantasia, storia e immaginazione si intersecano fino a confondersi.

Guido Paglia è nato ad Arquà Petrarca nel 1944. Ha iniziato la sua attività di giornalista a vent'anni, entrando nella redazione padovana del quotidiano "L'Avvenire d'Italia", poi de "Il Resto del Carlino" di Bologna per passare a "Il Gazzettino" di Venezia. Diventato giornalista professionista nel 1971, è passato a "La Stampa" di Torino nel 1972 e nel quotidiano torinese ha lavorato per trent'anni, come cronista, inviato e infine capo-servizio. Ha scritto il romanzo *La Giornalista* (2004) e il libro di favole *Raccontami una storia* (2006).

Sabato 7 Marzo 2009 - ore 16



Stefano Quaglio

Marendole. Storia, leggende, ricordi.

Stampa 2006

Presentazione
di Giuseppe Rangon

È un piccolo libro dettato dall'amore per Marendole, una frazione che ha avuto il privilegio di rappresentare per Monselice una realtà storica complessa e stimolante, fatta di lavoro di fede e di leggende, descritta qui anche da un'antologia fotografica che si fa testimone parlante e documento di un ieri recuperato a memoria.

Stefano Quaglio è nato nel 1971 a Monselice. Sposato, con due figli, vive a Monselice.

Ex commerciante, attualmente è impiegato in un'azienda di Monselice. Persona molto attaccata al proprio paese natio, Marendole, dov'è nato e cresciuto. Volontario nella parrocchia dello stesso paese, è ben conosciuto per il suo operato e per essere il fondatore, assieme ad altri compaesani, dell'annuale festa patronale che si svolge in ottobre. Il suo amore verso la piccolissima frazione (tra le più antiche del territorio monselicense), l'ha portato a trascriverne la storia dalle sue origini ai giorni nostri.

Sabato 14 Marzo 2009 - ore 16

Giovanni Fortin

Le porte dei mondi

Galaxy il melograno, 2007

Presentazione di Antonello Lupino,
Direttore del Centro Ufologico Internazionale

Il Dottor Carlos Vida è un antropologo che, utilizzando le procedure scoperte dagli antichi sciamani Toltechi, è riuscito a riattivare alcune innate facoltà ormai sopite dell'essere umano. Egli è contattato da due ex agenti della N.S.A. con il compito di condurlo al cospetto di misteriose Entità Senza Tempo per apprendere una tecnica spirituale che consentirà all'intera umanità di affrancarsi dall'atavico dominio di oscure gerarchie aliene.

La bella archeologa Mary Jane Clark e Hua, maestro di arti marziali Shaolin, lo trascineranno così in una serie di avventure fantastiche che lo costringeranno a confrontarsi con Entità provenienti da mondi e dimensioni sconosciute in un intreccio di eventi e in un susseguirsi di colpi di scena che, anche per i risvolti di carattere sentimentale, coinvolgeranno il lettore fino alla conclusione della storia.

Alla fine i tre compagni riusciranno a raggiungere la capsula temporale lasciata dagli ignoti emissari dove riceveranno straordinarie rivelazioni di carattere spirituale ma anche drammatici presagi sul futuro prossimo dell'Umanità.

Giovanni Fortin è nato a Monselice nel 1958 ed ha conseguito la maturità classica presso il liceo statale "G.B. Ferrari" di Este. Dopo essersi trasferito come dipendente dell'Amministrazione Pubblica in varie località italiane, è tornato al paese d'origine dove vive tuttora.

Sabato 21 Marzo 2009 - ore 16

Andrea Augusto Tasinato

Gli spiriti dell'amore

Giraldi Editore, 2009

Presentazione
dell'On. Paola Goisis.
Introduzione
di Barbara Bononi, *psicologa.*

Il sogno come evento, come dimensione così inafferrabile e così inspiegabile, ha affascinato l'uomo fin dall'antichità. L'uomo da sempre si interroga su cosa siano i sogni, cerca in tutti i modi di scoprire il significato di cui sono portatori.

Il sogno viene considerato oggi ampiamente nella pratica terapeutica della dottrina psicoanalitica. Freud considera i sogni come la via regia per arrivare all'inconscio, un messaggio della nostra mente che ci può parlare del passato e dei traumi subiti, aiutandoci così a superare i disagi che ci causano. I sogni quindi come esperienze di vita che ci possono turbare o rallegrare; i sogni come smorfia napoletana capaci di darci speranza.

Ma anche semplici desideri che si possono esaudire solo con i sogni ad occhi aperti. È quanto succede a Romeo che grazie ad un sogno, che lo accompagna durante un'esperienza pre-morte, lo porta ad essere il protagonista di un' insolita tragicommedia di pesci antropomorfi. Così, nelle avventure ora boccaccesche ora romantiche ambientate nel reef, si mescolano in un gioco irridente di specchi la sua vita trascorsa fino ad allora e le sue aspirazioni più segrete. Al risveglio nulla avrà più lo stesso sapore.

Nel tentativo di decifrare quel sogno, Romeo risolve il mistero che avvolge le ultime ore della sua "prima vita" trovando la chiave ultima della sua esistenza.

Andrea Augusto Tasinato è nato a Monselice il primo settembre del 1968, dove tutt'ora vive. È laureato in Economia aziendale e svolge l'attività di consulente d'azienda.